

→ **Vendola** tagliare gli aiuti è segno di «cialtroneria e affarismo. Dietro c'è la lobby del nucleare»

→ **Oggi summit** delle imprese vittime del decreto blocca-incentivi. Già 400 i lavoratori a rischio

Rinnovabili, esplode la protesta Il ministro annuncia il tavolo

La sinistra spara ad alzo zero sul decreto Romani. Bersani: ridare subito certezze alle imprese. Sel: la verità è che i fondi pagati nella bolletta vanno soprattutto ai petrolieri. Incontro al ministero fissato per martedì.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Contro il taglio agli aiuti alle fonti rinnovabili scendono in campo tutti i big della sinistra. Pier Luigi Ber-

sani chiede subito «chiarezza» sugli incentivi, visto che l'incertezza provocata dall'ultimo decreto sta creando un danno pesante alle imprese e al Paese sul piano della credibilità internazionale. Nichi Vendola e tutta la prima linea di Sel sparano ad alzo zero sul testo blocca-incentivi. «Fabbriche che stanno chiudendo, 40.000 posti di lavoro a rischio fin da ora, e un cortocircuito tra banche e imprese», attacca il governatore della Puglia. Già da oggi 400 persone rischiano il posto, annuncia Achille Passoni (Pd) alla Electrolux-Isi, en-

trata in crisi di liquidità. Oggi tutte le imprese coinvolte organizzeranno la protesta. Di fronte al «terremoto» provocato ai danni della Green Economy, il ministro Paolo Romani prende tempo: aveva annunciato un tavolo per domani, invece ci sarà solo martedì prossimo. Più tempo passa, più aumentano i danni.

COLPO

Loredana De Petris parla di «colpo di mano contro il Parlamento e contro la delega parlamentare sulle norme Ue», mentre Grazia Francescato ac-

cusava il governo di aver colpito un settore che produce nel mondo 530 miliardi di dollari e che solo in Italia dà lavoro a più di 200mila persone. «Cialtroneria e affarismo», è l'attacco di Vendola, che sottolinea come l'Italia sia priva di linee guida sul settore ormai da anni. Poi, l'af-fondo: «questo è un dibattito truccato dalla lobby del nucleare». A dire il vero, le lobby dell'energia sono molte: anche quelle del petrolio e del gas. Sono i numeri a dirlo. Quella quota della bolletta pagata dai cittadini per «rinnovabili e assimilate» va in gran parte ai grandi gruppi dell'oro nero. Il 35% all'Edison, il 12,6% alla Saras, il 12,2 alla Erg, il 7,7 alla Electrabel (dati 2009). Per il 2010 si stima che su 4,7 miliardi, solo 800 milioni andranno a vento e fotovoltaico. «La verità è che con questi soldi continuiamo a pagare i giocatori dell'Inter», chiosa Francescato. ♦

OLTRE

OLTRE GLI STECCATI C'È LA TUA CITTÀ. C'È IL TUO PAESE

ASSEMBLEA NAZIONALE AMMINISTRATORI DEL PD



YOU+EM&TV
www.partitodemocratico.it

MILANO
10-11 MARZO 2011
HOTEL MARRIOTT
VIA WASHINGTON 66